PIAZZOLA AG 01 - STATO DI FATTO

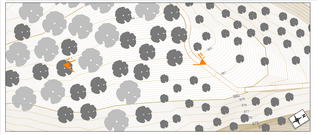
Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 01

La piazzola si trova in una posizione sottomessa rispetto al crinale, in un'area pianeggiante.

Nell'area sono rilevabili due tipologie vegetazionali:

1. Bosco puro a fustaia di Faggio (*Fagus sylvatica*);
2. Rimboschimento a conifere.

La cartografia regionale individua l'area come fustaia di Faggio, associabile quindi ad un habitat boschivo a latifoglie decidue; i sopralluoghi effettuati hanno evidenziato anche la presenza di conifere; tali tipologie vegetazionali sono verosimilmente impiantate a rimboschimento artificiale correlati a reperimento di biomassa (taglio boschivo).





Punto Fotografico 1



Punto Fotografico 2

Alberatura esistente

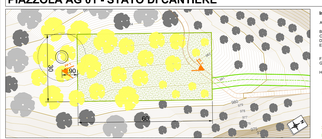
Viabilità sterrata esistente, rilevata

Punto Fotografico

PIAZZOLA AG 01 - STATO DI CANTIERE

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzare in corrispondenza del plinto fondazionale;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di cassaforme, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato mediante rullo compressore. Lo spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 50 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. L'impiazzola della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di realizzazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà al rinterro dello scavo precedentemente realizzato, con successiva ricopertura con terreno vegetale vertinati di sostegno, nannella, ritorni e pietrame utilizzando gli stessi materiali che verranno poi rimossi.





Punto Fotografico 3



Punto Fotografico 4

Esemplare da rimuovere

Pinta fondazionale

Alberatura esistente

Alberatura rimossa

Viabilità sterrata esistente

Viabilità di progetto

Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

PIAZZOLA AG 01 - STATO D'ESERCIZIO

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla rimozione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m x 15 m. Tale dimensione è quella necessaria per garantire la manovrabilità delle maestranze dell'aerogeneratore durante le fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e del suo componente e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari;
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzole che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e ripositzionamento dello stesso lungo la viabilità infrapiazza al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzare in corrispondenza del plinto fondazione;
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
F. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, come ad esempio opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
G. L'impiazza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".



Pinta fondazionale a aerogeneratore

Alberatura esistente

Alberatura di nuova piantumazione

Viabilità di progetto

Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà rimossa nella fase attuale

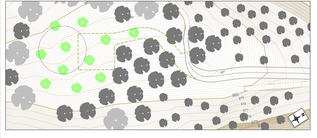
Sistema di canaletta tronco piazzola per la regimazione delle acque meteoriche

Sistema di drenaggio da realizzare in corrispondenza del plinto fondazionale (vedi **Particolare 7**)

PIAZZOLA AG 01 - STATO DI DISMISSIONE

Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, nannella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzole che non verranno più utilizzate nella successive fasi e ripositzionamento dello stesso lungo la viabilità infrapiazza al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanee interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno vegetale e contemporanea del primo fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, a immediatezza dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o displuvi preferenziali che potrebbero innescare fenomeni erosivi superficiali;
F. Ripristino vegetazionale mediante riportantazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto;
G. L'impiazza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".



Plinto fondazionale dismesso

Alberatura esistente

Alberatura di nuova piantumazione

Viabilità

Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà rimossa nella fase attuale

PIAZZOLA AG 02 - STATO DI FATTO

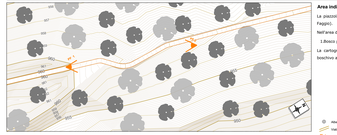
Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 02

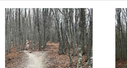
La piazzola si trova sul crinale in un'area pianeggiante, caratterizzata in parte da bosco (fustaia di Faggio).

Nell'area della piazzola è rilevabile un'unica tipologia vegetazionale:

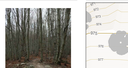
1.Bosco puro a fustaia di Faggio (*Fagus sylvatica*);

La cartografia regionale individua l'area come fustaia di Faggio, associabile quindi ad un habitat boschivo a latifoglie decidue; i sopralluoghi effettuati hanno confermato tale tipologia vegetazionale.





Punto Fotografico 1



Punto Fotografico 2

Alberatura esistente

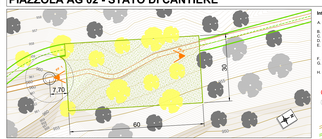
Viabilità sterrata esistente, rilevata

Punto Fotografico

PIAZZOLA AG 02 - STATO DI CANTIERE

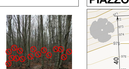
Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzare in corrispondenza del plinto fondazionale;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di cassaforme, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato mediante rullo compressore. Lo spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 50 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. L'impiazzola della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di realizzazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà al rinterro dello scavo precedentemente realizzato, con successiva ricopertura con terreno vegetale vertinati di sostegno, nannella, ritorni e pietrame utilizzando gli stessi materiali che verranno poi rimossi.





Punto Fotografico 3



Punto Fotografico 4

Esemplare da rimuovere

Pinta fondazionale

Alberatura esistente

Alberatura rimossa

Viabilità sterrata esistente

Viabilità di progetto

Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

PIAZZOLA AG 02 - STATO D'ESERCIZIO

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla rimozione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m x 15 m. Tale dimensione è quella necessaria per garantire la manovrabilità delle maestranze dell'aerogeneratore durante le fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e del suo componente e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari;
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzole che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e ripositzionamento dello stesso lungo la viabilità infrapiazza al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzare in corrispondenza del plinto fondazione;
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
F. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, come ad esempio opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
G. L'impiazza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".



Pinta fondazionale a aerogeneratore

Alberatura esistente

Alberatura di nuova piantumazione

Viabilità di progetto

Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà rimossa nella fase attuale

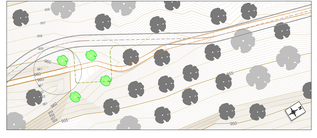
Sistema di canaletta tronco piazzola per la regimazione delle acque meteoriche

Sistema di drenaggio da realizzare in corrispondenza del plinto fondazionale (vedi **Particolare 7**)

PIAZZOLA AG 02 - STATO DI DISMISSIONE

Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, nannella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzole che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e ripositzionamento dello stesso lungo la viabilità infrapiazza al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanee interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno vegetale e contemporanea del primo fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, a immediatezza dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o displuvi preferenziali che potrebbero innescare fenomeni erosivi superficiali;
F. Ripristino vegetazionale mediante riportantazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto;
G. L'impiazza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".



Plinto fondazionale dismesso

Alberatura esistente

Alberatura di nuova piantumazione

Viabilità

Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà rimossa nella fase attuale

PIAZZOLA AG 03 - STATO DI FATTO

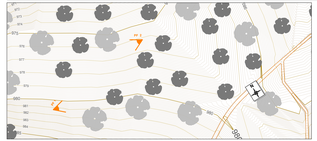
Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 03

La piazzola si trova sul crinale in un'area boscata caratterizzata da Faggio.

Nell'area della piazzola è rilevabile un'unica tipologia vegetazionale:

1.Ceduo composto misto di latifoglie

La cartografia regionale individua l'area come Ceduo composto misto di latifoglie, associabile quindi ad un habitat boschivo a latifoglie decidue; i sopralluoghi effettuati hanno confermato tale tipologia vegetazionale.





Punto Fotografico 1



Punto Fotografico 2

Alberatura esistente

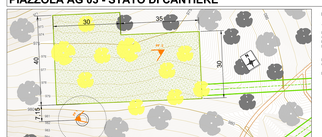
Viabilità sterrata esistente, rilevata

Punto Fotografico

PIAZZOLA AG 03 - STATO DI CANTIERE

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

A. Rimozione della vegetazione esistente situata nelle aree interessate alla realizzazione della piazzola di montaggio e della costruzione del plinto fondazionale dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzare in corrispondenza del plinto fondazione;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di cassaforme, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio, avente differente granulometria, che verrà poi pressato mediante rullo compressore. Lo spessore di 50 cm. La piazzola di montaggio così ottenuta avrà una superficie pari a 60 m di lunghezza e 50 m di larghezza;
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
G. L'impiazzola della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di realizzazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre, si procederà al rinterro dello scavo precedentemente realizzato, con successiva ricopertura con terreno vegetale vertinati di sostegno, nannella, ritorni e pietrame utilizzando gli stessi materiali che verranno poi rimossi.





Punto Fotografico 3



Punto Fotografico 4

Esemplare da rimuovere

Pinta fondazionale

Alberatura esistente

Alberatura rimossa

Viabilità sterrata esistente

Viabilità di progetto

Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

PIAZZOLA AG 03 - STATO D'ESERCIZIO

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla rimozione della superficie della piazzola di montaggio fino al raggiungimento di una dimensione pari a 15 m x 15 m. Tale dimensione è quella necessaria per garantire la manovrabilità delle maestranze dell'aerogeneratore durante le fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e del suo componente e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari;
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzole che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e ripositzionamento dello stesso lungo la viabilità infrapiazza al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il drenaggio delle acque da realizzare in corrispondenza del plinto fondazione;
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stesa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno;
F. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, come ad esempio opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
G. L'impiazza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".



Pinta fondazionale a aerogeneratore

Alberatura esistente

Alberatura di nuova piantumazione

Viabilità di progetto

Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava pressato e rullato, avente spessore pari a 50 cm

Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà rimossa nella fase attuale

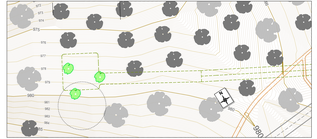
Sistema di canaletta tronco piazzola per la regimazione delle acque meteoriche

Sistema di drenaggio da realizzare in corrispondenza del plinto fondazionale (vedi **Particolare 7**)

PIAZZOLA AG 03 - STATO DI DISMISSIONE

Interventi previsti nella FASE di DISMISSIONE

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.
B. Smantellamento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, nannella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzole che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e ripositzionamento dello stesso lungo la viabilità infrapiazza al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanee interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno vegetale e contemporanea del primo fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, a immediatezza dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o displuvi preferenziali che potrebbero innescare fenomeni erosivi superficiali;
F. Ripristino vegetazionale mediante riportantazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto;
G. L'impiazza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'impiazza verrà portata a valori compresi tra i 4,00 m ed i 3,50 m, con interventi di rimozione di stabilizzato e successiva ricopertura con terreno vegetale proveniente dalle scarpate realizzate nella fase di cantiere, che verranno poi rinverdite mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".



Plinto fondazionale dismesso

Alberatura esistente

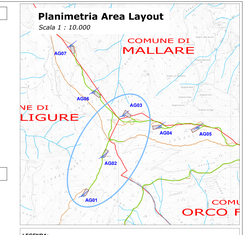
Alberatura di nuova piantumazione

Viabilità

Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà rimossa nella fase attuale

Planimetria Area Layout

Scala 1 : 10.000



LEGENDA:

AEROGENERATORE A PROGETTO

PIAZZOLA DI MONTAGGIO, allo stato di cantiere prevista a progetto

CONFINE REGIONALE

CONFINE COMUNALE

VIABILITA' STERRATA ESISTENTE

ANDAMENTO VIABILITA' DI PROGETTO

PIAZZOLA/AEROGENERATORE ANALIZZATI NEL PRESENTE ELABORATO

Fabrizio Energia Rinnovabili Alternative S.r.l.
Via Piemonte, 26 - 00187 Roma
Tel. +39 06 42 01 39 00 - Fax +39 06 42 01 39 01
www.fabrizioenergia.it - info@fabrizioenergia.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino
Settore Civile e Ambientale
Ingegnere Iunior

OPERAZIONE PUDDING

Regione Liguria
Comune di Mallare, Millesimo, Cairo Montenotte (SV)
Proponente F.E.R.A. S.r.l.

Parco eolico
Bric del Vento*
Progetto preliminare

5.8

Ripristini geomorfologici e vegetazionali AG 01, 02, 03

Progettisti:
Dott.a Giulia Canavero

Data	Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
01/10/2021	Rev. 0	Prima emissione	G. Canavero	G. Canavero	G. Cipriani

Cuneo, 01 Ottobre 2021

Elaborato: G.5.5.8_Ripristi geomorfologici e vegetazionali AG 01, 02, 03.dwg

Scala: 1:500

Tutti i diritti di proprietà intellettuale e di riproduzione sono riservati ai sensi di legge. Il presente documento non può essere copiato, riprodotto, diffuso o distribuito senza autorizzazione scritta.